



# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Codice di Riferimento del Prodotto:020\_EUR

Data di pubblicazione: 27/09/2024 Data di revisione: 27/09/2024 Sostituisce la versione di: 20/05/2023 Versione: 6.1

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Sostanza  
Denominazione commerciale : Urea Phosphate  
Numero CE : 225-464-3  
Numero CAS : 4861-19-2  
Numero di registrazione REACH : 01-2119489460-34  
Codice del prodotto : 020\_EUR

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi identificati pertinenti

Specificità di uso professionale/industriale : Fertilizzanti  
Uso della sostanza/ della miscela : Uso industriale (Formulazione di preparati), uso finale (Contesti industriali), Uso professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

SQM Europe N.V., Italian branch

Via A. Meucci 5

EC 50012 Grassina (Florence)

Italy

T +39 055 644418, F +39 055 644419

[product\\_safety@sqm.com](mailto:product_safety@sqm.com), [www.sqm.com](http://www.sqm.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Per Emergenze Chimiche Chiamare CHEMTREC 24ore al giorno 7giorni a settimana: +1 703-741-5970  
(si accettano chiamate a carico del destinatario)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveneni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveneni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveneni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Skin Corr. 1B

H314

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Limiti di concentrazione specifici (%):

(10 ≤ C < 25)

(10 ≤ C < 25)

(25 ≤ C < 100)

Skin Irrit. 2; H315

Eye Irrit. 2; H319

Skin Corr. 1B; H314

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS05

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP)

: P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
P301+P330+P331+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI/un medico.  
P303+P361+P353+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle . Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI o un medico.  
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI o un medico.

### 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Urea fosfato	Numero CAS: 4861-19-2 Numero CE: 225-464-3 no. REACH: 01-2119489460-34	Skin Corr. 1B, H314

#### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
Urea fosfato	Numero CAS: 4861-19-2 Numero CE: 225-464-3 no. REACH: 01-2119489460-34	(10 ≤ C < 25) Skin Irrit. 2; H315 (10 ≤ C < 25) Eye Irrit. 2; H319 (25 ≤ C < 100) Skin Corr. 1B; H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. Far bere molta acqua. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: La polvere di questo prodotto può causare una grave irritazione delle vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Ustioni.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Gravi irritazioni o ustioni a bocca, gola, esofago e stomaco.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.
Mezzi di estinzione non idonei	: Nessuno noto.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Ininfiammabile.
Pericolo di esplosione	: Non esplosivo.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici. La decomposizione termica genera : Ossidi di azoto. Ossidi di fosforo. Ossidi di carbonio (CO, CO2). ammoniacale.

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Nessuna fiamma libera. Non fumare. Ventilare la zona.

#### Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

#### Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.  
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Raccogliere in recipienti adeguati e eliminare i materiali impregnati in un centro autorizzato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare un dispositivo di protezione individuale.  
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ben chiuso quando il prodotto non è utilizzato. I contenitori aperti devono essere chiusi con cura e mantenuti in posizione per evitare perdite.  
Materiali incompatibili : Agenti ossidanti forti. Agenti riducenti. Basi.

### 7.3. Usi finali particolari

Scenario di esposizione miscela.

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### DNEL e PNEC

##### Urea fosfato (4861-19-2)

##### DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	210,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	519,6 mg/m <sup>3</sup>

##### DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale	421 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	183 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	210,5 mg/kg peso corporeo/giorno

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei

##### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Rimuovere efficacemente il contaminante. Formazione del personale sulle buone pratiche. Gestione/controllo applicato per garantire che le RMM sul sito sono applicate correttamente e le OCs seguite.

##### Dispositivi di protezione individuale

##### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



##### Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza

##### Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

##### Protezione delle mani:

Guanti di protezione

##### Protezione respiratoria

##### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

##### Controlli dell'esposizione ambientale

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

##### Altre informazioni:

Scenario di esposizione miscela.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Bianco.
Aspetto	: Polvere cristallina.
Odore	: inodore.

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Soglia olfattiva	: Non applicabile
Punto di fusione	: > 200 °C 1013 hPa / Metodo UE A.1/ (metodo OCSE 102)
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: > 200 °C 1013 hPa / Metodo UE A.2/ (metodo OCSE 103)
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
pH	: 2,75 (0.05% Soluzione acquosa)
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Non applicabile
Solubilità	: Solubile in acqua. Acqua: > 100 g/l a 20°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: -1,73 a 20°C
Tensione di vapore	: < 0,0011 Pa a 20°C/ Metodo UE A.3/ (metodo OCSE 109)
Tensione di vapore a 50°C	: Non applicabile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 1,77 a 20°C/ (metodo OCSE 104)
Densità relativa di vapore a 20°C	: Dati non disponibili
Granulometria	: Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: Nessuno/a

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare le temperature elevate. Materiali incompatibili.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Agenti riducenti. Basi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. la decomposizione termica può produrre : Ossidi di azoto. Ossidi di fosforo. Ossidi di carbonio (CO, CO2). Ammoniaca.

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato  
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato  
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

#### Urea fosfato (4861-19-2)

DL50 orale ratto	2600 mg/kg (metodo OCSE 423)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (metodo OCSE 435) pH: 2,75 (0.05% Soluzione acquosa)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Si ritiene che provochi lesioni oculari gravi pH: 2,75 (0.05% Soluzione acquosa)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato. OECD 471 METHOD. (metodo OCSE 473). (metodo OCSE 476)
Cancerogenicità	: Non classificato

#### Urea fosfato (4861-19-2)

Gruppo IARC	Non in elenco
-------------	---------------

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

#### Urea fosfato (4861-19-2)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)	≥ 500 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 422)
-------------------------------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

#### Urea fosfato (4861-19-2)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	250 mg/kg di peso corporeo/giorno (metodo OCSE 422)
---------------------------------	---

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

#### Urea fosfato (4861-19-2)

Viscosità cinematica	Non applicabile
----------------------	-----------------

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Ecologia - acqua : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

#### Urea fosfato (4861-19-2)

CL50 - Pesci [1]	> 6810 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l Metodo UE C.2/ (metodo OCSE 202)
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l Metodo UE C.3/ (metodo OCSE 201)

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

### Urea fosfato (4861-19-2)

NOEC (cronico)	47 mg/l (192h/ Microcystis aeruginosa)
----------------	--

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Urea fosfato (4861-19-2)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Urea fosfato (4861-19-2)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1,73 a 20°C
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Urea fosfato (4861-19-2)

Ecologia - suolo	Prodotto poco assorbente nei suoli.
------------------	-------------------------------------

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Urea fosfato (4861-19-2)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Ulteriori indicazioni	: Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto






In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
UN 1759	UN 1759	UN 1759	UN 1759	UN 1759
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (Urea fosfato)	CORROSIVE SOLID, N.O.S. (Urea phosphate)	Corrosive solid, n.o.s. (Urea phosphate)	SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (Urea fosfato)	SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (Urea fosfato)

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

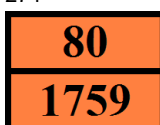
In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
8	8	8	8	8
				
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>				
II	II	II	II	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : C10  
Disposizioni speciali (ADR) : 274  
Pannello arancione :



#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274  
IBC special provisions (IMDG) : B21, B4

#### Trasporto aereo

Disposizioni speciali (IATA) : A3, A803

#### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : C10  
Disposizioni speciali (ADN) : 274

#### Trasporto per ferrovia

Disposizioni speciali (RID) : 274

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Codice IBC : Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Soggetto al Regolamento (UE) 2019/1009. Il prodotto rispetta i limiti di contaminazione applicabili elencati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019.

#### Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non elencato nell'allegato XVII del REACH

#### Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non elencato nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

### Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non elencato nell'elenco dei candidati REACH

### Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

### Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

### Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 1005/2009)

### Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non presente nel REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

### Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

### Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

### Norme nazionali

#### Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	: La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	: La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	: La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	: La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	: La sostanza non è elencata

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche		
Sezione	Elemento modificato	Note
8.1	DNEL	<b>Emendamento</b>
11.2.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	<b>Emendamento</b>
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	<b>Emendamento</b>
	Allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza	<b>Emendamento</b>

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

# Urea Phosphate

## Scheda di Dati di Sicurezza

In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

---

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

DECLINAZIONE DELLA RESPONSABILITA' Le informazioni contenute nella presente SDS sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizioni o metodi di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e al di là della nostra esperienza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per perdite, danni o spese in qualsiasi modo derivanti alla manutenzione, conservazione, uso o eliminazione del prodotto. Questa SDS è stata preparata per questo prodotto e deve essere utilizzata esclusivamente per esso. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa SDS non può essere applicata

## Allegato alla Scheda dati di sicurezza estesa (eSDS)

### Esposizione generica scenario 1

#### 1. Titolo

**Uso industriale di urea fosfato per la formulazione di preparazioni e uso finale in ambienti industriali, compresa distribuzione e altre attività relative ai processi in ambienti industriali**

Scenario di esposizione relativa alle seguenti attività:

Categorie di processo [PROC]:

1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 13, 14, 15, 28

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]:

2, 3

Metodo di valutazione:

È stata effettuata la valutazione qualitativa in quanto il principale pericolo tossicologico è un endpoint a effetto locale.

#### 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Le seguenti attività producono un rischio controllato accettabile purché svolte singolarmente da un lavoratore e in considerazione delle condizioni operative e delle misure di gestione dei rischi.

**Tabella 1. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi nel caso peggiore**

Frequenza e durata di utilizzo			
	Valore	Unità	Osservazioni
Durata dell'esposizione del lavoratore	> 4	ore/giorno	
Caratteristiche del prodotto			
Condizione fisica della sostanza/del prodotto	Solido/liquid o	solido/liquido	
Volatilità della sostanza/del prodotto	bassa	hPa	
Peso molecolare relativo della sostanza	158,05		Necessario per il calcolo da ppm a mg/m <sup>3</sup>
Concentrazione di sostanza nel prodotto	-	%	Sostanza in quanto tale
Condizioni operative non accessibili per la gestione dei rischi			
L'attività si svolge all'interno o all'esterno?	All'interno		
Condizioni e misure di prevenzione/limitazione del rilascio/dell'esposizione a livello di processo (origine)			
Condizioni e misure relative al controllo della dispersione verso il lavoratore			
È necessaria la ventilazione di scarico in loco?	No		
Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione individuale e igiene			
È necessaria la protezione delle vie respiratorie?	Si		
È necessaria la protezione della pelle?	Si		

**Misure di gestione dei rischi:**

**Tabella 2. Misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori presso siti industriali a rischio moderato**

Tipo di informazione	Campo dei dati	Spiegazione
<b>Contenimento e ventilazione di scarico in loco</b>		
Necessità di contenimento e good practice operativa	Contenimento previsto	
Necessità di ventilazione di scarico in loco e good practice operativa	Standard valido di ventilazione generale	
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>		
Tipo di DPI (guanti, respiratore, maschera facciale, ecc.)	Guanti idonei alla sostanza/all'attività	
	Protezione della pelle con barriera di materiale idoneo in base al potenziale contatto con sostanze chimiche	
	Protezione respiratoria idonea alla sostanza/all'attività, se necessaria	
	Occhiali di protezione da sostanze chimiche	
	Maschera facciale optional	
<b>Altre misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori</b>		

	Minimizzare il numero di persone esposte	
	Separazione del processo di emissione	
	Estrazione efficace del contaminante	
	Minimizzazione delle fasi manuali	
	Prevenzione del contatto con strumenti e oggetti contaminati	
	Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area operativa	
	Gestione/supervisione in atto per verificare l'uso corretto delle misure di gestione dei rischi (RMM) attuate e il rispetto delle condizioni operative (OC)	
	Formazione del personale relativa alla good practice	
	Standard valido di igiene personale	

**Tabella 3. Misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori presso siti industriali a rischio basso**

Tipo di informazione	Campo dei dati	Spiegazione
<b>Contenimento e ventilazione di scarico in loco</b>		
Necessità di contenimento e good practice operativa		
Necessità di ventilazione di scarico in loco e good practice operativa		
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>		
Tipo di DPI (guanti, respiratore, maschera facciale, ecc.)	Occhiali di protezione da sostanze chimiche	
	Maschera facciale	
	Guanti idonei alla sostanza/all'attività	
	Protezione completa della pelle con materiale di copertura leggero idoneo	
<b>Altre misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori</b>		
	Minimizzazione di spruzzi e fuoriuscite	
	Prevenzione del contatto con strumenti e oggetti contaminati	
	Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area operativa	
	Minimizzazione delle attività operative/fasi manuali	
	Gestione/supervisione in atto per verificare l'uso corretto delle misure di gestione dei rischi (RMM) attuate e il rispetto delle condizioni operative (OC)	
	Formazione del personale relativa alla good practice	
	Standard valido di igiene personale	

## **2.2. Controllo dell'esposizione all'ambiente**

Non è stata effettuata la valutazione dei rischi e dell'esposizione all'ambiente. L'urea fosfato si dissocia completamente in acqua formando urea e acido fosforico. Si ritiene che l'urea sia facilmente biodegradabile per integrazione nel ciclo dell'azoto da parte dei micro-organismi. È inoltre utilizzata come fonte di azoto da piante terrestri e acquatiche. L'acido fosforico si dissolverà in acqua, dissociandosi gradualmente nelle relative basi coniugate più ioni di idronio ( $H_3O^+$ ). L'impatto ambientale dell'acido fosforico può essere correlato principalmente alle variazioni del pH. In considerazione delle attuali Direttive UE relative al controllo del pH dell'acqua superficiale e gli altri regolamenti nazionali sul controllo del pH delle acque reflue (affluenti di impianti di depurazione) e superficiali, si conclude che impianti di depurazione e acque superficiali siano adeguatamente protetti per quanto riguarda le variazioni del pH.

## **Esposizione generica scenario 2**

1. **Titolo:**           **Uso professionale di urea fosfato.**

Scenario di esposizione relativo alle seguenti  
attività:

Categorie di processo [PROC]:

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]:

Metodo di valutazione:

1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 15, 19

8a, 8b, 8d, 8e

È stata effettuata la valutazione qualitativa in quanto il principale  
pericolo tossicologico è un endpoint a effetto locale.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Le seguenti attività producono un rischio controllato accettabile purché svolte singolarmente da un lavoratore e in considerazione delle condizioni operative e delle misure di gestione dei rischi.

### 2.1. Controllo dell'esposizione del lavoratore

**Tabella 1. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi nel caso peggiore**

Frequenza e durata di utilizzo			
	Valore	Unità	Osservazioni
Durata dell'esposizione del lavoratore	> 4	ore/giorno	
Caratteristiche del prodotto			
Condizione fisica della sostanza/del prodotto	Solido/liquido	solido/liquido	
Volatilità della sostanza/del prodotto	bassa	hPa	
Peso molecolare relativo della sostanza	158,05		Necessario per il calcolo da ppm a mg/m <sup>3</sup>
Concentrazione di sostanza nel prodotto	>25	%	L'urea fosfato può comparire a diverse concentrazioni nei prodotti finali
Condizioni operative non accessibili per la gestione dei rischi			
L'attività si svolge all'interno o all'esterno?	Interno/esterno		
Condizioni e misure di prevenzione/limitazione del rilascio/dell'esposizione a livello di processo (origine)			
Condizioni e misure relative al controllo della dispersione verso il lavoratore			
È necessaria la ventilazione di scarico in loco?	No		
Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione individuale e igiene			
È necessaria la protezione delle vie respiratorie?	Si		
È necessaria la protezione della pelle?	Si		

### Misure di gestione dei rischi:

**Tabella 2. Misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori presso siti industriali a rischio moderato**

Tipo di informazione	Campo dei dati	Spiegazione
<b>Contenimento e ventilazione di scarico in loco</b>		
Necessità di contenimento e good practice operativa	Contenimento previsto	
Necessità di ventilazione di scarico in loco e good practice operativa	Standard valido di ventilazione generale	
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>		
Tipo di DPI (guanti, respiratore, maschera facciale, ecc.)	Guanti idonei alla sostanza/all'attività	
	Protezione della pelle con barriera di materiale idoneo in base al potenziale contatto con sostanze chimiche	
	Protezione respiratoria idonea alla sostanza/all'attività, se necessaria	
	Occhiali di protezione da sostanze chimiche	
	Maschera facciale optional	
<b>Altre misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori</b>		
	Minimizzare il numero di persone esposte	
	Separazione del processo di emissione	
	Estrazione efficace del contaminante	
	Minimizzazione delle fasi manuali	
	Prevenzione del contatto con strumenti e oggetti contaminati	
	Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area operativa	
	Gestione/supervisione in atto	

	per verificare l'uso corretto delle misure di gestione dei rischi (RMM) attuate e il rispetto delle condizioni operative (OC)	
	Formazione del personale relativa alla good practice	
	Standard valido di igiene personale	

**Tabella 3. Misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori presso siti industriali a rischio basso**

Tipo di informazione	Campo dei dati	Spiegazione
<b>Contenimento e ventilazione di scarico in loco</b>		
Necessità di contenimento e good practice operativa		
Necessità di ventilazione di scarico in loco e good practice operativa		
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>		
Tipo di DPI (guanti, respiratore, maschera facciale, ecc.)	Occhiali di protezione da sostanze chimiche	
	Maschera facciale, facoltativa	
	Guanti idonei alla sostanza/all'attività	
	Protezione completa della pelle con materiale di copertura leggero idoneo	
<b>Altre misure di gestione dei rischi relative ai lavoratori</b>		
	Minimizzazione di spruzzi e fuoriuscite	
	Prevenzione del contatto con strumenti e oggetti contaminati	
	Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area operativa	
	Minimizzazione delle attività operative/fasi manuali	
	Gestione/supervisione in atto per verificare l'uso corretto delle misure di gestione dei rischi (RMM) attuate e il rispetto delle condizioni operative (OC)	
	Formazione del personale relativa alla good practice	
	Standard valido di igiene personale	

## 2.2. Controllo dell'esposizione all'ambiente

Non è stata effettuata la valutazione dei rischi e dell'esposizione all'ambiente. L'urea fosfato si dissocia completamente in acqua formando urea e acido fosforico. Si ritiene che l'urea sia facilmente biodegradabile per integrazione nel ciclo dell'azoto da parte dei micro-organismi. È inoltre utilizzata come fonte di azoto da piante terrestri e acquatiche. L'acido fosforico si dissolverà in acqua, dissociandosi gradualmente nelle relative basi coniugate più ioni di idronio (H<sub>3</sub>O<sup>+</sup>). L'impatto ambientale dell'acido fosforico può essere correlato principalmente alle variazioni del pH. Considerando le attuali Direttive UE relative al controllo del pH dell'acqua superficiale e gli altri regolamenti nazionali sul controllo del pH delle acque reflue (affluenti di impianti di depurazione) e superficiali, si conclude che impianti di depurazione e acque superficiali siano adeguatamente protetti per quanto riguarda le variazioni del pH.

